



Incontro augurale di inizio anno con la popolazione di Castel San Pietro

Domenica 19 gennaio 2025

Discorso del Sindaco Alessia Ponti

Care concittadine e cari concittadini,
care amiche e cari amici,

è per me un grande piacere potervi dare il mio benvenuto a questo incontro augurale di inizio anno.

La parola *augurio*, ai tempi della Roma antica, indicava la cerimonia con cui àuguri, sacerdoti incaricati di interpretare il volere delle divinità, ricavano dei presagi dall'osservazione di vari fenomeni.

Inizialmente gli àuguri si limitavano a interpretare il canto e il volo degli uccelli, poi estesero la loro sfera di competenza ai fenomeni atmosferici, al movimento dei quadrupedi e al modo con cui i polli sacri mangiavano il becchime.

Politici e militari si portavano sempre appresso delle gabbie di polli sacri da "interrogare" prima di prendere delle decisioni importanti.

Se i polli sacri mangiavano con voracità e lasciavano cadere qualche briciola per terra, l'auspicio era considerato ottimo; la parola tripudio, che ancora oggi associamo alla gioia, deriva dal latino *terrapavium*, colpire la terra, riferito appunto al becchime che sfuggiva dal becco dei polli sacri, aprendo radiose prospettive all'intera comunità.

Ovviamente non mancavano i tentativi di influenzare il responso dei polli sacri, per esempio tenendoli a stecchetto prima del rituale o dando loro cibo disgustoso se si preferiva un responso sfavorevole, magari perché non si voleva partire per una battaglia.

Ciò premesso, penso sia interessante notare come le civiltà antiche – per quanto progredite e organizzate – attribuissero una notevole importanza al destino, quasi che gli avvenimenti dipendessero solo in minima parte dall'impegno dei membri di una comunità.

Nella nostra società è sicuramente ancora presente una buona dose di fatalismo e, in certi casi, di superstizione, ma è anche molto presente – a volte in modo addirittura pressante – la convinzione che tutto dipenda da noi, dalle nostre capacità e dai nostri meriti.

Anche questo approccio ha le sue controindicazioni, perché qualcuno può essere portato a credere che se ci accade qualcosa nella vita – di bello, ma anche di brutto – è perché ce lo siamo meritati. Questa visione delle cose può forse andare bene quando si tratta di circostanze positive, come una brillante prestazione sportiva, un trionfo imprenditoriale o una creazione artistica di successo.

È però una visione che rischia di essere riduttiva e deformante quando si tratta di circostanze meno invidiabili, come la malattia, la disoccupazione o la povertà.

Non tutto quello che ci accade è merito nostro, non tutto quello che ci succede è colpa nostra.

Penso che nell'attività politica, come nella vita di tutti i giorni, dobbiamo trovare un giusto equilibrio tra la valorizzazione dei meriti personali e il sostegno a quelle persone che, per vari motivi, si trovano in una situazione di fragilità e di bisogno.

Per questo motivo, nel nostro piccolo, cerchiamo di garantire delle prestazioni che consentano a ogni abitante di Castel San Pietro di sentirsi pienamente integrato e accolto nella nostra comunità, al di là delle piccole o grandi disavventure che ciascuno di noi può incontrare.

Mi sembra che una parola che coniuga in modo positivo la componente del merito e la componente del destino sia *“speranza”*.

Speranza deriva da *spa*, una parola del sanscrito antico che significa *“tendere verso una meta”*. Nella speranza c'è quindi una componente di fatalità, perché lungo il cammino possono succedere avversità che non dipendono da noi, ma c'è pure una componente di volontà, perché dipende anche da noi la scelta di incamminarci verso quella meta.

Sono convinta che, anche nella gestione di un Comune, la speranza sia un motore importante per intraprendere delle realizzazioni che possano migliorare la qualità di vita della nostra popolazione. Da un lato è giusto dimostrare una certa prudenza, perché dobbiamo considerare che potremmo essere confrontati da un giorno all'altro con situazioni difficili, dall'altro lato dobbiamo avere uno sguardo positivo verso il futuro e agire con la consapevolezza che, grazie all'impegno collettivo, quasi ogni ostacolo può essere superato.

Come ricorda il motto del Giubileo di quest'anno: *«la speranza non delude»*.

E proprio quest'anno nel nostro Comune prenderanno avvio i lavori di riqualifica della Masseria di Viginò e di valorizzazione dello stabile Diantus. Due strutture che il destino sembrava avere consegnato per sempre alla rovina e all'abbandono e che grazie a una visione positiva, da parte di persone private e dell'ente pubblico, dopo tante battute d'arresto e delusioni, troveranno nei prossimi mesi e anni una nuova vita. Credo che in particolare la Masseria di Viginò sia la dimostrazione di quanto sia fondamentale la perseveranza, la pazienza e – torno alla parola da cui ho iniziato la

mia riflessione – la speranza nel fatto che le cose possono cambiare e possono cambiare in bene, magari anche grazie a un pizzico di provvidenziale fortuna.

Sono consapevole che non tutti, purtroppo, si trovano nella condizione di poter guardare al loro futuro con ottimismo e che l'appello alla speranza può sembrare una parola vuota, per certi versi quasi irrispettosa della sofferenza altrui. Tuttavia, se abbiamo scelto di vivere in comunità, non senza eventi burrascosi, come penso ci ricorderà il nostro ospite Jonas Marti, penso valga la pena, ogni tanto, fermarci anche solo qualche momento e riflettere sul contributo che possiamo dare per avvicinarci alla meta di una società più giusta, più unita e più felice.

Penso che in una comunità vivace come Castel San Pietro, con le sue tante e preziose associazioni che si spendono in tanti modi per i giovani, gli anziani e le persone più fragili, non manchino le occasioni per dedicare un po' della nostra energia per creare attorno a noi sorrisi e serenità.

Care concittadine, cari concittadini, a tutti voi l'augurio di un anno nuovo sereno, ricco di gioia e soddisfazioni.

Grazie di cuore e ancora auguri di Buon Anno a tutti.

Alessia Ponti

Sindaco di Castel San Pietro